

**123Acqua**

Laboratorio accreditato ACCREDIA - ISO 17025

# STATE OF ITALIAN WATER 2026

Rapporto sulla qualità dell'acqua del rubinetto in Italia, a cura di 123Acqua

**Edizione 2026**

*Stima preliminare basata su dati pubblici aggregati*

[123acqua.com/soiw-2026](https://123acqua.com/soiw-2026)

Contatti stampa: [stampa@123acqua.com](mailto:stampa@123acqua.com)

# Executive summary

Questo documento è una stima preliminare basata su dati pubblici aggregati (ISTAT, ISS, ARPA regionali, rapporti biometrici del Servizio Idrico Integrato) con le percentuali di non conformità. I numeri vanno letti come ordini di grandezza, non come misure certificate sul singolo comune. La versione integrale, con dataset disaggregati per provincia, è disponibile su richiesta per la stampa.

## 1. Conformità generale e ancora alta, ma con eccezioni territoriali

Su un campione aggregato di analisi raccolte nel 2026, una quota stimata attorno al 12% mostra valori sopra soglia per almeno un parametro chimico controllato (in larga parte nitrati, durezza eccessiva, ammonio). Nessuna emergenza sanitaria diffusa, ma una mappa di criticità locali che richiede attenzione.

## 2. PFAS: il dossier Veneto resta aperto

PFAS (sostanze perfluoroalchiliche) sono stati rilevati in concentrazioni rilevanti in circa 8 province del Veneto, con focus storico sull'area Vicenza-Verona-Padova. Altre regioni (Piemonte, Lombardia, Toscana) mostrano hotspot puntuali. Il limite Sigma 20 PFAS = 0,1 ug/L del D.Lgs. 18/2023 è operativo, ma il monitoraggio capillare è disomogeneo.

## 3. Arsenico: il Viterbese conferma il trend storico

Le aree vulcaniche del Lazio settentrionale (provincia di Viterbo) confermano la presenza di arsenico geogenico in concentrazioni superiori al valore di parametro di 10 ug/L in alcuni comuni. La situazione è gestita con miscelazione, impianti di abbattimento e ordinanze sindacali storiche, ma resta una criticità strutturale.

## 4. Piombo: il rischio è nelle reti interne pre-1970

Il limite di piombo scende a 5 ug/L entro il 12 gennaio 2036 (Direttiva UE 2020/2184). Il rischio reale non è nell'acqua all'origine ma nelle tubazioni interne di vecchi condomini ed edifici pre-1970, soprattutto al Nord. Il campionamento corretto al rubinetto del consumatore è la chiave per stimarne l'esposizione.

# Metodologia

Il report aggrega dati pubblici provenienti da più fonti: rapporti dei gestori del Servizio Idrico Integrato, archivi ARPA regionali, dataset ISS, indagini ISTAT sui consumi idrici, dichiarazioni dei sindaci ai sensi del D.Lgs. 18/2023. Le elaborazioni interne sono state effettuate da 123Acqua, laboratorio italiano accreditato ACCREDIA secondo la norma ISO/IEC 17025.

## Cosa abbiamo analizzato

Parametri chimici di base (nitrati, nitriti, ammonio, cloruri, solfati, durezza, pH, conducibilità), metalli pesanti (piombo, arsenico, rame, ferro), contaminanti emergenti (PFAS, microplastiche, bisfenolo A), parametri microbiologici (Escherichia coli, Enterococchi, conteggio batterico). La selezione segue l'Allegato I del D.Lgs. 18/2023.

## Accreditamento ACCREDIA

Le metodiche utilizzate nel laboratorio 123Acqua sono accreditate ACCREDIA secondo ISO/IEC 17025. Cromatografia ionica per anioni, ICP-MS per metalli, HPLC-MS/MS per PFAS e contaminanti organici, metodi ISO per microbiologia. L'accreditamento garantisce tracciabilità metrologica e incertezza di misura dichiarata.

## Criteri AquaScore

AquaScore è il punteggio sintetico (0-100) che 123Acqua attribuisce a un risultato analitico, combinando conformità normativa, distanza dal valore parametrico, presenza di contaminanti emergenti e qualità organolettica. I dati di questo report sono stati aggregati anche per fascia AquaScore al fine di rendere comparabili territori diversi.

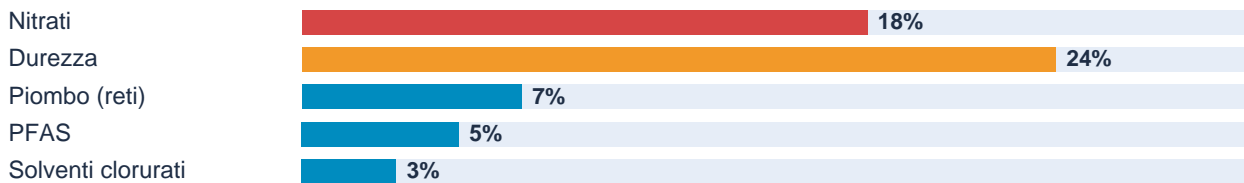
## Normativa di riferimento

Il quadro normativo italiano è definito dal D.Lgs. 18/2023, recepimento della Direttiva (UE) 2020/2184 sulle acque destinate al consumo umano. Per il rischio Legionella si applicano le Linee Guida 2015 e l'Accordo Stato-Regioni. Per le acque minerali in bottiglia vale il D.Lgs. 176/2011. Le concentrazioni soglia citate nel report rimandano sempre alla norma applicabile.

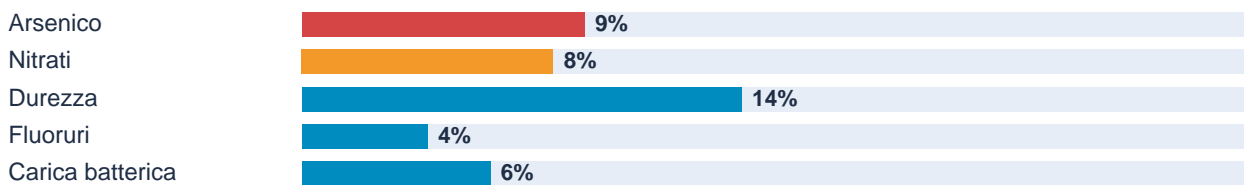
# Top 5 contaminanti per macro-regione

Stima preliminare della frequenza con cui i cinque contaminanti più rilevanti compaiono sopra il valore parametrico nelle analisi aggregate per macro-regione. Valori in percentuale sul totale delle analisi della macro-area. Dati indicativi.

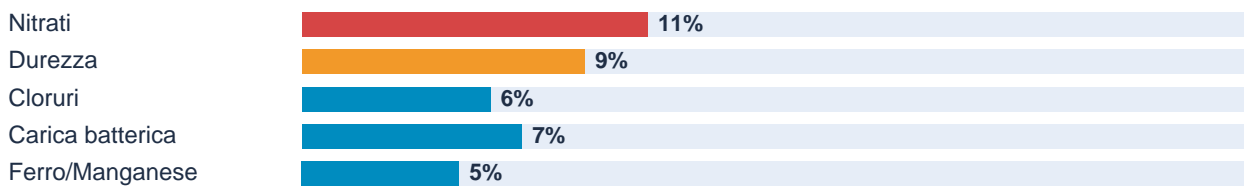
## Nord



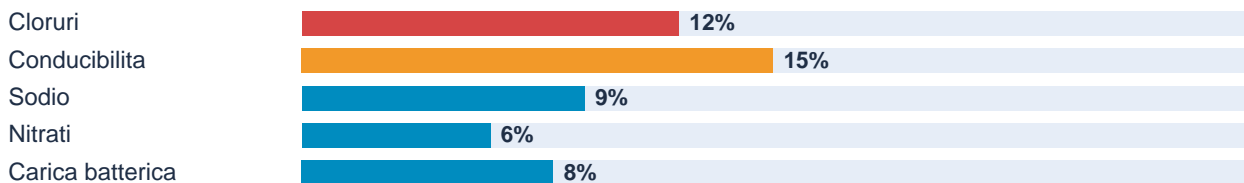
## Centro



## Sud



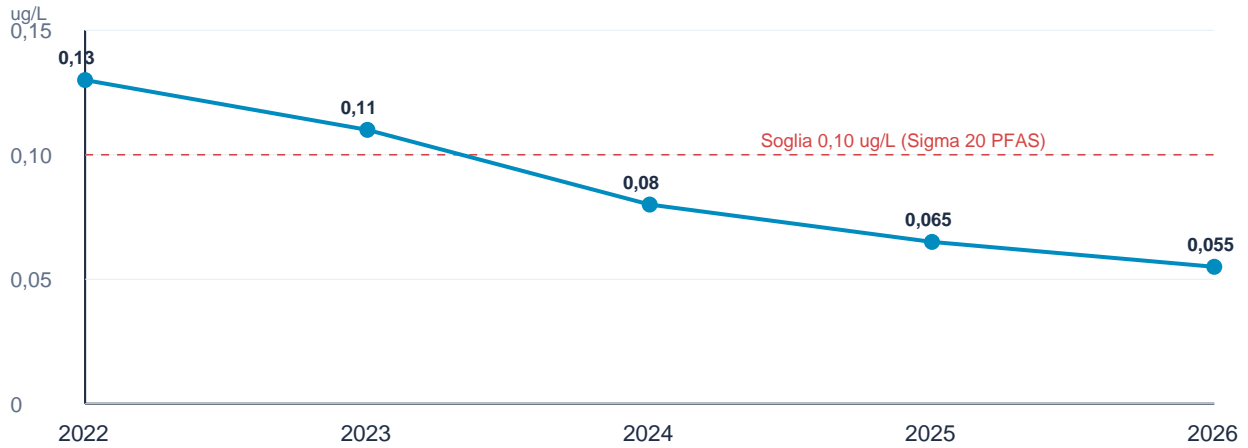
## Isole



# Focus PFAS in Veneto

Il dossier PFAS in Veneto è tra i più monitorati d'Italia. L'area rossa storica copre porzioni delle province di Vicenza, Verona e Padova. Dopo l'introduzione del limite Sigma 20 PFAS pari a 0,1 ug/L con il D.Lgs. 18/2023, i gestori hanno installato barriere a carboni attivi e linee dedicate. Le concentrazioni medie sono in calo ma il monitoraggio resta intensivo.

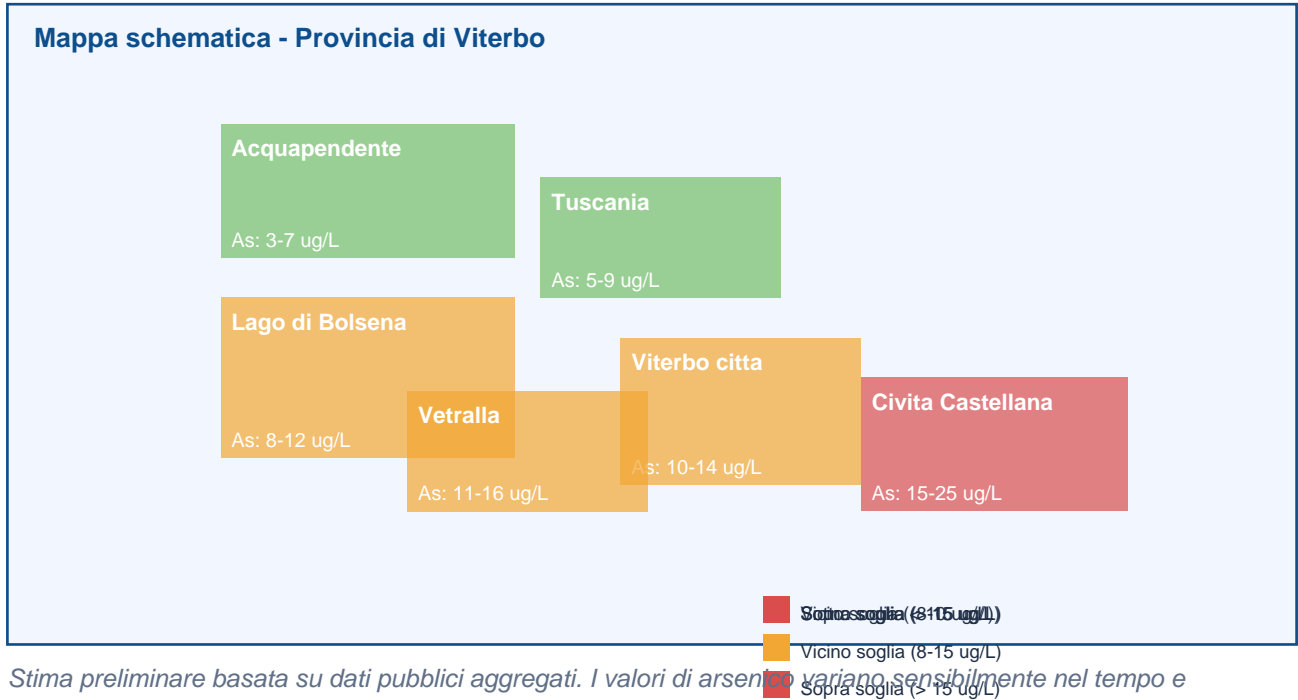
## Andamento medio PFAS - ultimi 5 anni (stima)



Stima preliminare basata su dati pubblici aggregati dei gestori veneti e ARPAV. Trend in discesa dopo entrata in vigore D.Lgs. 18/2023 e installazione barriere a carboni attivi. Resta una sorveglianza intensiva.

# Focus arsenico nel Lazio (Viterbese)

Le aree vulcaniche del Lazio settentrionale presentano arsenico di origine geogenica, naturalmente presente nelle falde. Storicamente diversi comuni della provincia di Viterbo hanno richiesto deroghe e poi installato impianti di abbattimento. Il valore di parametro è fissato a 10 ug/L (D.Lgs. 18/2023).

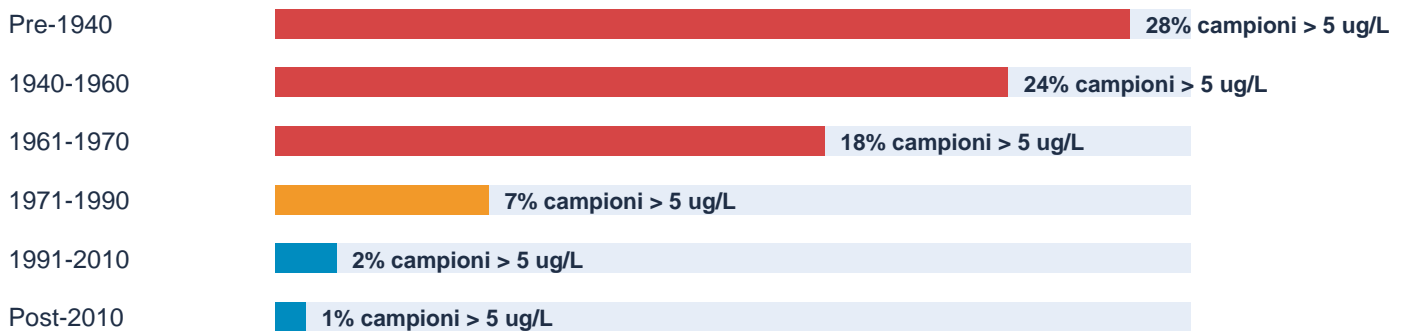


Stima preliminare basata su dati pubblici aggregati. I valori di arsenico variano sensibilmente nel tempo e dipendono dalla profondità del pozzo e dalla portata. La gestione tipica prevede miscelazione con acque a basso tenore e impianti di abbattimento ad ossidi di ferro.

# Focus piombo in Lombardia

In Lombardia il rischio piombo non è all'origine ma nelle tubazioni interne degli edifici pre-1970. Colonne montanti in piombo, raccordi a saldatura piombosa, raccorderia non a norma. Il limite scende a 5 ug/L entro il 12 gennaio 2036 (Direttiva UE 2020/2184). Il campionamento corretto è quello al rubinetto del consumatore.

## Correlazione anno di costruzione - rilievi di piombo (stima)



*Stima preliminare basata su dati pubblici aggregati e su un sottoinsieme di analisi al rubinetto. L'età dell'edificio resta il fattore di rischio principale per il piombo. La sostituzione progressiva delle colonne montanti è fortemente raccomandata in tutti i fabbricati pre-1970.*

Raccomandazione pratica per le famiglie: lasciar scorrere l'acqua del rubinetto per 30-60 secondi al primo prelievo della giornata, soprattutto in edifici pre-1970, e considerare un'analisi al rubinetto se l'edificio appartiene a quella fascia.

## Direttiva UE 2020/2184 e D.Lgs. 18/2023

La Direttiva (UE) 2020/2184 sostituisce la Direttiva 98/83/CE e introduce un approccio basato sul rischio dalla captazione al rubinetto. L'Italia l'ha recepita con il D.Lgs. 18/2023. Di seguito un confronto sintetico sui principali parametri.

Parametro	Direttiva UE 2020/2184	D.Lgs. 18/2023 (Italia)
<b>Sigma 20 PFAS</b>	0,10 ug/L	0,10 ug/L (operativo)
<b>Piombo</b>	5 ug/L entro 2036	5 ug/L entro 12/01/2036
<b>Bisfenolo A</b>	2,5 ug/L	2,5 ug/L (recepito)
<b>Arsenico</b>	10 ug/L	10 ug/L
<b>Nitrati</b>	50 mg/L	50 mg/L
<b>Microplastiche</b>	Watch list	Monitoraggio sperimentale
<b>Water safety plan</b>	Obbligatorio per grandi gestori	In implementazione progressiva
<b>Materiali a contatto</b>	Lista positiva europea	In recepimento (decreti attuativi)

*L'allineamento è sostanzialmente buono per i parametri chimici principali. Restano margini di lavoro sull'implementazione operativa dei water safety plan (piani di sicurezza dell'acqua) e sui materiali a contatto, dove i decreti attuativi italiani sono in fase di completamento.*

# Glossario

**pH** - Misura dell'acidità o basicità di una soluzione (scala 0-14). Acque potabili 6,5-9,5.

**Durezza** - Quantità di sali di calcio e magnesio. Si esprime in gradi francesi (°F).

**Conducibilità** - Capacità dell'acqua di condurre corrente elettrica. Proxy del contenuto salino.

**PFAS** - Sostanze perfluoroalchiliche. Contaminanti emergenti, limite Sigma 20 PFAS 0,1 µg/L.

**Nitrati** - Composti azotati di origine prevalentemente agricola. Limite di parametro 50 mg/L.

**AquaScore** - Punteggio sintetico 0-100 di qualità dell'acqua, elaborato da 123Acqua.

**ICP-MS** - Spettrometria di massa al plasma accoppiato induttivamente. Tecnica per metalli in traccia.

**HPLC** - Cromatografia liquida ad alte prestazioni. Usata per contaminanti organici e PFAS.

**ACCREDIA** - Ente unico nazionale di accreditamento, garantisce le competenze dei laboratori.

**MCL** - Maximum Contaminant Level. Concentrazione massima ammessa per un contaminante.

**TDI** - Tolerable Daily Intake. Dose tollerabile giornaliera espressa in µg per kg di peso corporeo.

**NTU** - Nephelometric Turbidity Unit. Unità di misura della torbidità dell'acqua.

## Contatti stampa e come citare il report

Questo report è disponibile gratuitamente per i giornalisti che si occupano di ambiente, salute pubblica, infrastrutture idriche. Per richieste di interviste, dataset disaggregati, fact-check su singoli numeri, contattaci ai recapiti sotto. Garantiamo risposta entro 24 ore lavorative.

### Ufficio stampa 123Acqua

Email: [stampa@123acqua.com](mailto:stampa@123acqua.com)

Sito: <https://123acqua.com/soiw-2026>

*Risposta entro 24 ore lavorative.*

Su richiesta: dataset disaggregati, interviste, dichiarazioni di laboratorio.

### Come citare il report

**Citare come: 123Acqua, State of Italian Water 2026, <https://123acqua.com/soiw-2026>**

*Disclaimer: i numeri contenuti in questo report sono stime preliminari basate su dati pubblici aggregati. La versione integrale, con metodologia dettagliata e dataset disaggregati per provincia, è disponibile per la stampa su richiesta a [stampa@123acqua.com](mailto:stampa@123acqua.com). 123Acqua è laboratorio italiano accreditato ACCREDIA secondo ISO/IEC 17025.*